

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”* come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale l'On.le Avv. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il qual è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;

- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 *“Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e in particolare la parte seconda *“Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** l’art.25 comma 1 del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che stabilisce *“1. L’autorità competente valuta la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dai risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma degli articoli 24 e 32. Qualora tali pareri non siano resi nei termini ivi previsti ovvero esprimano valutazioni negative o elementi di dissenso sul progetto, l’autorità competente procede comunque alla valutazione a norma del presente articolo;*
- VISTO** l’art.25 comma 2-sexies del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* che riporta: *“In ogni caso l’adozione del parere e del provvedimento di V.I.A. non è subordinata alla conclusione delle attività di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all’esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico *“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15 marzo 2012 *“Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. BurdenSharing)”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- VISTO** il decreto dell’11 maggio 2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell’articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”*;

- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO₂, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n. 199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTA** la Legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 “*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*”, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 “*Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole*”;
- VISTA** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 3/2/2009, emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009, nonché il relativo aggiornamento, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 67 del 12/2/2022 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana 24/3/2022, n. 4, reg. dalla Corte dei Conti in data 8/6/2022, al n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 “*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della Legge regionale 12/05/2010, n. 11*”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A)*”, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della Legge regionale n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la Legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, come integrato dall'art. 44 la Legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 “*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione*”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la Legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della Legge regionale n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della Legge regionale n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015, è stata istituita la “*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 e in ultimo dal decreto assessoriale n. 246/Gab del 03/09/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento e ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*";
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (G.U.R.I. 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "*Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*";
- VISTO** il decreto legislativo n. 190 del 25/11/2024 "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della legge 5 agosto 2022, n. 18*" entrato in vigore il 30/12/2024;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 42449 del 24/06/2021, integrata con nota prot. D.R.A. n. 51856 del 27/07/2021, con la quale l'Amministratore e Legale Rappresentante della Società ALTA CAPITAL 4 S.R.L., con sede legale in Torino alla Via Ettore De Sonnaz n.19, (C.F./P.IVA n. 12393460014 - pec: altacapital4.pec@maildoc.it), ha presentato istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di un Impianto Agrivoltaico Integrato Ecocompatibile, di potenza pari a 60 MWp da realizzare nel territorio del Comune di Polizzi Generosa (PA) in contrada Susafa, e nel territorio medesimo comune, nel Comune di Castellana Sicula (PA) e nel Comune di Petralia Sottana (PA) per la parte inerente al cavidotto di connessione in Alta Tensione e all'ampliamento della sottostazione elettrica AT/AAT di Terna S.p.A. in territorio di Petralia Sottana (PA);
- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente e depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. progressivo da 62999 a 63150, con assegnazione Codice Procedura 1531 – Classifica PA_059_IF01531;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 51856 del 27/07/2021 del Servizio 1 D.R.A. recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 27/bis, comma 2 e 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) della documentazione trasmessa dal Proponente a corredo della predetta istanza prot. D.R.A. n. 42449 del 24/06/2021;
- VISTA** la nota prot. n. 379 del 28/07/2021 (prot. D.R.A. n. 53683 del 03/08/2021) con la quale SNAM Rete Gas ha comunicato che le opere e i lavori previsti dal progetto non interferiscono con impianti di proprietà della stessa;
- VISTA** la nota prot. n. 494823 del 03/08/2021 (prot. D.R.A. n.53864 del 03/08/2021) con la quale A.N.A.S., constatato che non sono previste interferenze né lavorazioni/ installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali, ha rappresentato che non è dovuta alcuna espressione di parere;
- VISTA** la nota prot. n. 60590 del 03/08/2021 (prot. D.R.A. n. 57191 del 23/08/2021) con la quale il Servizio 5 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ha rilasciato Nulla Osta ai soli fini del parere preventivo;

- VISTA** la nota prot. n. 27002 del 30/08/2021 (prot. D.R.A. n. 58404 del 31/08/2021) con la quale il Servizio X Attività tecniche e risorse minerarie del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, Nulla Osta per quanto attiene esclusivamente agli aspetti minerari;
- VISTA** la nota prot. n. 22725 del 12/10/2021 (prot. D.R.A. n. 69484 del 13/10/2021) con la quale il Comando Marittimo di Sicilia, per quanto di competenza e relativamente ai soli aspetti di natura demaniale, ha rilasciato “*nulla contro*” la realizzazione dell’opera;
- VISTA** la nota prot. n. 33567 del 15/10/2021 (prot. D.R.A. n. 70597 del 18/10/2021) con la quale il Servizio 8 URIG del Dipartimento Regionale dell'Energia ha rilasciato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, il proprio Nulla Osta con prescrizione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 112 e 120 del R.D. 11/12/1933 n. 1775;
- VISTA** la nota prot. n. 34287 del 21/10/2021 (prot. D.R.A. n. 72185 del 22/10/2021) con la quale il Servizio 3 - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato la procedibilità della pratica ai sensi del combinato disposto dell’art. 4 comma 2 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012 e del punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 recante *Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*, finalizzata al rilascio dell’Autorizzazione Unica di cui all’art. 12, comma 3, del D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. e dell’art. 5 D.lgs n. 28/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 49995 del 25/10/2021 (prot. D.R.A. n.72849 del 26/10/2021) con la quale l’Aeronautica Militare, verificato che l’intervento non interferisce con compendi militari né con vincoli eventualmente imposti a loro tutela, ha espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 334, comma 1 del D.Lgs 66/2010;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 9134 del 15/02/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha pubblicato l’avviso ai sensi dell’art. 27/bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. n. 26406 del 18/02/2022 (prot. D.R.A. n. 10160 del 18/02/2022) con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Palermo – U.O.5, ritenuto che le opere di progetto non siano compatibili con l’assetto geomorfologico locale, ha espresso parere negativo ai sensi dell’art. 15 L.R.16/2016 (ex art. 13 della L. 64/74);
- VISTA** la nota prot. n. 2841 del 10/03/2022 (prot. D.R.A. n. 15559 del 10/03/2022) con la quale il Comune di Castellana Sicula ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell’Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota prot. n. 4998 del 10/03/2022 (prot. D.R.A. n. 15601 del 10/03/2022) con la quale la Soprintendenza Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha ritenuto l’area “*non idonea alla realizzazione dell’intervento*”;
- VISTA** la nota prot. n. 39778 del 15/03/2022 (prot. D.R.A. n. 17106 del 16/03/2022) con la quale l’Ufficio del Genio Civile di Palermo-U.O.5 ha espresso parere non favorevole ai sensi dell’art. 111 del RD 1775/1933;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 23241 del 06/04/2022 con la quale il D.R.A.S.O.E. ha comunicato che il Comitato Tecnico per la Radioprotezione, nella seduta del 01/03/2022, ha espresso “Parere favorevole”;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 25481 del 12/04/2022, pubblicata nella sezione “*Integrazioni*” del Fascicolo procedura 1531 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), con n. id. progressivo da 19493 a 19504, con la quale il Proponente ha trasmesso “*Istanza per la revisione degli elaborati grafici e delle relazioni tecniche di calcolo del progetto per il rilascio di parere di compatibilità geomorfologica ai sensi dell’art. 15 della L.R. n.16/2016 (ex art.13 L.64/74) secondo le indicazioni dell’Ufficio del Genio Civile di Palermo ai fini di adeguarlo alle prescrizioni dello stesso ufficio*”;
- ACQUISITO** il Parere Interlocutorio Intermedio (P.I.I.) n. 117/R/2022 del 29/04/2022 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 29/04/2022, con il quale, visti i pareri negativi della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo e dell’Ufficio del Genio Civile di Palermo, viene restituita la procedura al Servizio 1 D.R.A.;

- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 50873 del 07/07/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A., ai sensi dell'art. 10/bis della legge 241/1990, ha comunicato l'esito del PII n. 117/R/2022 del 29/04/2022, invitando la Società a trasmettere le proprie osservazioni in merito;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 53430 del 15/07/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso le controdeduzioni al Parere n. 117/R/2022 del 29/04/2022 della C.T.S.;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 86212 del 28/11/2022 con la quale il Servizio 1 D.R.A., a seguito delle osservazioni/controdeduzioni formulate dal Proponente al parere istruttorio intermedio 117/R/2022, depositate sul portale ambiente, ha ritrasmesso la pratica alla C.T.S. affinché la stessa potesse esprimere il parere di competenza;
- ACQUISITO** il Parere Interlocutorio Intermedio (P.I.I.) n. 210/2022, reso nella seduta della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale del 30/12/2022, notificato al Proponente con nota prot. D.R.A. n. 2150 del 12/01/2023, con il quale la C.T.S., evidenziate alcune criticità, ha richiesto integrazioni e approfondimenti;
- VISTO** il provvedimento prot. n. 2283 del 02/02/2023 (prot. D.R.A. n. 7321 del 03/02/2023) con il quale l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato l'Autorizzazione Idraulica Unica contenente:
- "Nulla Osta idraulico" ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904;
 - "autorizzazione all'accesso all'alveo" dei corsi d'acqua "e alla realizzazione degli interventi";
 - "parere di compatibilità geomorfologico e idraulico" di cui alle Norme di Attuazione P.A.I.;
- VISTE** le note acquisite al prot. D.R.A. n. 8742 del 08/02/2023 e prot. D.R.A. n. 8916 del 09/02/2023, pubblicate nella sezione "*Integrazioni*" del Fascicolo procedura 1531 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), aventi rispettivamente n. id. progressivo da 39910 a 39961 e da 39968 a 39969, con le quali il Proponente ha riscontrato il Parere Istruttorio Intermedio C.T.S. n. 210/2022;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 20046 del 22/03/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato l'indizione e la convocazione della *prima* riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 05/04/2023, in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 5672 del 29/03/2023 (prot. D.R.A. n. 42666 del 08/06/2023) con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Palermo ha ritenuto il progetto "*incompatibile con la tutela paesaggistica ed archeologica e pertanto non può essere approvato*";
- VISTA** la nota prot. n. 10363 del 30/03/2023 (prot. D.R.A. n. 22639 del 31/03/2023) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Palermo ha trasmesso il Parere di Conformità di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/11;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *prima* Conferenza di Servizi tenutasi il 05/04/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 32076 del 08/05/2023, nel corso della quale sono stati formalmente acquisiti pareri, Nulla Osta e note ed è stato sinteticamente esposto, dal progettista, il progetto revisionato a seguito del P.I.I. della C.T.S. n. 210/2022 del 30/12/2022;
- VISTA** il Nulla Osta di competenza di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (prot. n. 1300 del 14/09/2021) trasmesso dal proponente con nota acquisita al prot. D.R.A. n. 24074 del 05/04/2023;
- VISTA** la nota prot. n. 15512 del 16/05/2023 (prot. D.R.A. n. 34978 del 16/05/2023) con la quale il Servizio 7 del Distretto minerario di Palermo del Dipartimento regionale dell'Energia ha comunicato, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, il proprio Nulla Osta per quanto attiene agli aspetti minerari;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 45919 del 20/06/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso la Visura Camerale aggiornata con la modifica della sede legale in Galleria San Federico n. 16, Torino;
- VISTA** la nota prot. n. 44598 del 19/06/2023 (prot. D.R.A. n. 49408 del 29/06/2023) con la quale la Città Metropolitana di Palermo - Area Sviluppo Patrimoniale - Ambientale - Energetico ed Economico Sociale Direzione Energia e Ambiente, ha espresso l'assenso con prescrizioni;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 59529 del 01/08/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso nella

sezione pubblicata nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1531 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), con n. id. progressivo da 50557 a 50565, nuova documentazione progettuale e relativa richiesta di pubblicazione di un nuovo Avviso;

- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 61438 del 08/08/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A., a seguito della documentazione integrativa depositata dal Proponente in data 01/08/2023, ha pubblicato il nuovo avviso ai sensi dell’art. 27/bis, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. n. 644582 del 10/08/2023 (prot. D.R.A. n. 62383 del 11/08/2023) con la quale A.N.A.S., a rettifica di quanto riportato nel precedente parere (prot. n. 494823.03/08/2021), ha rilasciato Nulla Osta di massima con prescrizioni al progetto per le sole opere ricadenti in fascia di rispetto di strade statali di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. assunta al prot. D.R.A. n. 65488 del 04/09/2023 con la quale il Comune di Petralia Sottana ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell’Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 65684 del 05/09/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la convocazione della *seconda* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell’art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 16113 del 08/09/2023 (prot. D.R.A. n. 66743 del 08/09/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha ribadito il parere, già espresso con nota prot. n. 5672 del 29/03/2023, di incompatibilità con la tutela paesaggistica e archeologica;
- VISTA** la nota prot. n. 11147 del 19/09/2023 (prot. D.R.A. n. 693 del 20/09/2023) con la quale il Comune di Polizzi Generosa ha espresso parere urbanistico favorevole con condizioni;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *seconda* Conferenza di Servizi tenutasi il 19/09/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma *Skype*, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 72945 del 04/10/2023;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 70403 del 25/09/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso, nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1531 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), documentazione integrativa con numero id. progressivo da 52832 a 52865, relativa alla nuova SSE in AT di Terna nel territorio del Comune di Villalba (CL) denominata “Caltanissetta”, comprendente relativo nuovo Avviso al Pubblico;
- VISTA** la nota prot. n. 30700 del 04/10/2023 (prot. D.R.A. n. 73061 del 04/10/2023) con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell’Energia ha confermato il Nulla Osta di cui alla nota prot. n. 33567 del 15/10/2021;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 74378 del 10/10/2023 con la quale l’Avvocatura Distrettuale dello Stato ha trasmesso l’Ordinanza 528/23 R.G. n.1323/23 del TAR per la Sicilia con cui si accoglie la domanda cautelare proposta con il ricorso R.G. n. 1323 del 2023, presentato da Alta Capital 4 S.r.l per l’annullamento previa sospensione dell’efficacia, della nota prot. n. 5672 del 29/03/2023, con cui la Soprintendenza dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana, ai sensi dell’articolo 146 del D.lgs. 42/2004, ha ritenuto che “*il progetto sia incompatibile con la tutela paesaggistica ed archeologica che pertanto non può essere approvato*”; ove occorra del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 20/06/2023; di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 74296 del 10/10/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha pubblicato l’avviso ai sensi dell’art. 27/bis, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. n. 12235 del 11/10/2023 (prot. D.R.A. n. 75395 del 16/10/2023) con la quale il Comune di Polizzi Generosa ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell’Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota prot. n. 107202 del 26/10/2023 (prot. D.R.A. n. 78899 del 26/10/2023) con la quale l’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta – S9.01, considerato che le opere del progetto in esame non interessano aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al RDL 3267/1923 e che la stazione SEE Terna ricade in area esterna a quella del vincolo, ha comunicato che nessun adempimento risulta in capo all’Ufficio;
- VISTA** la nota prot. assunta al prot. D.R.A. n. 79374 del 30/10/2023 con la quale il Comune di Petralia Sottana ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell’Avviso sul proprio Albo Pretorio;

- VISTA** la nota prot. n. 78623 del 30/10/2023 (prot. D.R.A. n. 79481 del 30/10/2023), integrata con nota prot. n. 87822 del 30/11/2023 (prot. D.R.A. n. 87252 del 30/11/2023), con la quale la Città Metropolitana di Palermo ha confermato l'assenso, espresso con nota prot. n. 44598 del 19/06/2023;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n. 80805 del 06/11/2023 con la quale il Comune di Polizzi Generosa ha comunicato di avere provveduto alla pubblicazione dell'Avviso sul proprio Albo Pretorio;
- VISTA** la nota assunta al prot. D.R.A. n.81353 del 07/11/2023 con la quale il Proponente ha trasmesso nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1531 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) , con numero id. progressivo da 50557 a 50565, documentazione integrativa riguardante il percorso di connessione interrata in AT dal Parco alla futura SSE di Terna S.p.A. sita nel Comune di Villalba (CL);
- VISTA** la nota prot. n. 145805 del 08/11/2023 (prot. D.R.A. n. 81743 del 08/11/2023) con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Palermo - U.O.5 ha trasmesso parere favorevole relativo alla linea MT interrata, riferendosi soltanto al tratto di linea ricadente nel comune di Polizzi Generosa (PA), Castellana Sicula (PA) e Petralia Sottana (PA);
- VISTA** la nota prot. n. 20319 del 08/11/2023 (prot. D.R.A. n. 88800 del 06/12/2023) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo ha nuovamente ribadito il parere espresso in precedenza, ritenendo il progetto “*incompatibile con la tutela paesaggistica e archeologica e pertanto non può essere approvato*”;
- VISTA** la nota prot. n. 17919 del 16/11/2023 (prot. D.R.A. n. 75746 del 16/11/2023 e nota prot. D.R.A. n. 86053 del 27/11/2023) con la quale la Società Caltaqua ha comunicato che nell'area interessata dal progetto non risultano essere presenti infrastrutture gestite dalla stessa;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 85457 del 23/11/2023 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la convocazione della *terza* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- VISTA** la nota prot. n. 927552 del 24/11/2023 (prot. D.R.A. n. 85853 del 27/11/2023) con la quale A.N.A.S., ha rilasciato Nulla Osta di massima con prescrizioni, limitatamente alle opere 1 e 2 e per i soli interventi ricadenti in fascia di rispetto della S.S. 121 “Catane” di competenza dell'Area Gestione Rete Palermo;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *terza* Conferenza di Servizi tenutasi il 06/12/2023 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 140 del 02/01/2024;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 140 del 02/01/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato la convocazione della *quarta* riunione della Conferenza di Servizi in seno al procedimento per il rilascio del P.A.U.R., ai sensi dell'art. 27/bis del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- RICHIAMATO** integralmente il Verbale della *quarta* Conferenza di Servizi tenutasi il 24/01/2024 in via telematica e in modalità audio/video tramite piattaforma Skype, notificato dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 5114 del 25/01/2024, nel corso della quale il Presidente ha comunicato, nel rispetto di quanto previsto al punto 7 della “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti” approvata con DA n. 295/GAB del 28/06/2019, la conclusione della fase di acquisizione dei pareri ai fini della V.I.A;
- VISTA** la nota prot. n. 13552 del 05/02/2024 (prot. D.R.A. n. 7324 del 05/02/2024) con la quale l'Avvocatura Distrettuale dello Stato – Sezione di Palermo ha trasmesso il II ricorso per “motivi aggiunti”;
- VISTA** la nota prot. n. 40246 del 06/06/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso, nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1531 del Portale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), con n. id. progressivo da 67023 a 67032, “*gli elaborati progettuali relativi all'invariato percorso di connessione interrato in AT con riferimento alla SSE produttori condivisa per il collegamento alla SSE di Terna nel territorio del Comune di Villalba (CL) denominata Caltanissetta, da collegarsi nella nuova linea Ciminna-Chiaramonte Gulfi; specificando che le particelle interessate dalla servitù di elettrodotto restano invariate*”;
- VISTA** La sentenza n. 2482 del 28/08/2024 con la quale il T.A.R .Sicilia ha annullato, fra l'altro, le determinazioni negative rese dalla Soprintendenza dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana sul

progetto presentato dal Proponente, facendo comunque salvi “gli ulteriori provvedimenti di competenza dell’Amministrazione”;

VISTE le note assunte al prot. D.R.A. n. 77628 del 06/11/2024 e prot. D.R.A. n. 10878 del 07/11/2024 con le quali il Proponente ha trasmesso la documentazione prodotta a seguito dell’Audizione avvenuta con la C.T.S. in data 30/10/2024 (il cui verbale è stato acquisto al prot. D.R.A. n. 84532 del 02/12/2024);

ACQUISITO il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 471 N.P. emesso dalla C.T.S. nella seduta del 06/08/2025, composto da n. 75 pagine, oltre l’attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., trasmesso al Servizio 1 con nota prot. n. 57515 del 11/08/2025, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale e parere favorevole riguardo al piano di gestione delle terre e rocce da scavo redatto ai sensi dell’art. 24 del DPR 120/2017 del progetto per la “Realizzazione di un Impianto agrivoltaico integrato ecocompatibile Ciaramito da 60 MW a Polizzi Generosa (PA)”, subordinatamente all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali ivi impartite;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, dai professionisti incaricati dalla Società per la redazione del progetto;

RITENUTO sulla base di quanto sopra esposto di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l’adozione di un *provvedimento positivo* con condizioni;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si esprime parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3. per il progetto: *Realizzazione di un impianto Agrivoltaico Integrato Ecompatibile di potenza 60 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel comune di Polizzi Generosa (PA) in contrada Susafa*, proposto dalla Società ALTA CAPITAL 4 S.R.L., con sede legale in Galleria San Federico n. 16, Torino (C.F./P.IVA n. 12393460014, pec: *altacapital4.pec@maildoc.it*), a condizione che siano ottemperate le seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	- La rete di recinzione deve essere posta tra la fascia arborea di mitigazione e l’impianto e non al confine della proprietà. - La fascia arborea di mitigazione deve essere posta in opera prima della installazione dei pannelli. - Si dovrà collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli sessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse. In fase progettazione esecutiva dovrà essere trasmessa adeguata documentazione tecnica. - Deve essere condotto, in accordo con la Soprintendenza, adeguato studio archeologico (VPiA).

Condizione Ambientale n.1	
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.2	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti economici
Oggetto della prescrizione	Il quadro di produzione e di ricavi del comparto agricolo deve essere aggiornato ai costi attuali, ed eventualmente implementato.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	<i>Ante Operam – corso d’opera</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva/ fase di cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Si dispone che: - In corrispondenza delle fasi di scavo e/o movimentazione terre prevedere tutti gli accorgimenti tecnici atti a ridurre la produzione e la propagazione di polveri (es. costante bagnatura delle piste, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita dall’area di cantiere, copertura dei mezzi che trasportano terre con opportuni teli, ecc); - Durante i lavori dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti tecnici e di gestione del cantiere al fine di prevenire possibili inquinamenti del suolo e delle acque superficiali e sotterranee; - Durante i lavori dovranno essere adottate specifiche misure di mitigazione per la salvaguardia della fauna; - Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell’area (periodi di nidificazione o migrazione ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare eccessivi disturbi all’area circostante mediante una efficace insonorizzazione; - Minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel/nei cantiere/cantieri e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti all’interno del/i cantiere/i; - Dovrà essere prodotto/aggiornato il cronoprogramma dettagliato delle fasi di impianto (di cantiere, di esercizio e di dismissione) per tutte le opere previste dal quale risulti: (i) la collocazione temporale circa la messa a dimora delle essenze costituenti la fascia arborea perimetrale che, si ribadisce, dovrà avvenire in concomitanza con l’apertura del cantiere al fine di mitigare “per tempo” gli impatti (prevalentemente acustico e di dispersione polveri, nonché di schermatura visiva), dovuti alle operazioni meccaniche previste in progetto; - I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche;
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.4	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a. Il Proponente dovrà redigere il Piano di Utilizzo delle Terre ai sensi dell'art. 9 del Dpr n. 120/2017 con trasmissione ad ARPA Sicilia e contestuale richiesta di parere. b. Il Proponente dovrà trasmettere il Piano di monitoraggio ad ARPA Sicilia con contestuale richiesta di parere. c. Il Proponente dovrà trasmettere il progetto all'Assessorato Agricoltura della Regione Siciliana con contestuale richiesta di parere
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.5	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Compatibilità tra produzione agricola e capacità portante apistica del territorio
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Oggetto della prescrizione	Al fine di garantire un equilibrio sostenibile tra attività agricola e apicoltura, in fase di progettazione esecutiva e prima dell'insediamento o dell'incremento di postazioni apistiche, il proponente è tenuto a predisporre uno studio dettagliato della capacità foraggera e floristica del territorio interessato. Tale studio dovrà essere redatto da un ente certificatore qualificato, con il coinvolgimento di apicoltori professionisti, in conformità con quanto previsto dalla Legge 313/2004 e dalla normativa vigente in materia. Lo studio dovrà includere almeno i seguenti elementi: a) Analisi della flora nettarifera e pollinifera disponibile nel corso dell'anno, con riferimento alla stagionalità, alla continuità e alla biodiversità delle fioriture; b) Valutazione della biodiversità vegetale presente nell'area agricola e nei suoi margini, con particolare riferimento alla tutela della Apis mellifera ligustica Spinola e di eventuali popolazioni autoctone; c) Valutazione dell'impatto delle pratiche agricole (es. trattamenti fitosanitari, lavorazioni del suolo, sfalci) sulla disponibilità e salubrità delle risorse trofiche, in linea con quanto disposto dall'art. 4 della Legge 313/2004; d) Determinazione della capacità portante apistica espressa in arnie per ettaro, congruente alla superficie agricola interessata dal progetto; e) Verifica che gli allevamenti apistici siano regolarmente registrati nella Banca Dati Apistica (BDA) ai sensi del Decreto Interministeriale del 4 dicembre 2009; f) Mappatura delle postazioni apistiche previste, con indicazione delle coordinate geografiche e del numero di arnie. Nella fase esecutiva, prima del posizionamento delle arnie, devono essere prodotti i seguenti documenti: g) Contratto di gestione o convenzione con l'apicoltore responsabile dell'allevamento apistico, iscritto alla BDA e conforme alla definizione di imprenditore apistico (art. 3 della Legge 313/2004); h) Documentazione necessaria per l'identificazione e la registrazione degli alveari, ai sensi del Decreto Interministeriale 4 dicembre 2009 e delle disposizioni regionali in materia di anagrafe apistica; i) Registro annuale delle attività apistiche, rilasciato dall'ASP competente, contenente la localizzazione geografica delle postazioni e il numero di alveari per ciascun sito.

Condizione Ambientale n.5	
	La pianificazione dovrà tenere conto anche del rispetto delle distanze minime tra apiari, come stabilito dall'art. 896-bis del Codice Civile, e della possibilità di integrare l'attività apistica con quella agricola, come previsto dalla Legge 313/2004, art. 2 comma 1.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.6	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	- La scelta delle specie utilizzate dal proponente per gli interventi di mitigazione, compensazione e/o da utilizzare in pieno campo dovrà essere effettuata compatibilmente con la natura agrivoltaica dell'intervento, ma dovrà anche essere in grado di garantire le funzioni ecologiche nei riguardi della fauna e della flora selvatiche presenti nell'area di riferimento. - Sulla base di quanto riportato nelle Linee Guida del MITE 2022 sugli impianti agrivoltaici, requisito D2, il proponente dovrà redigere una relazione tecnica asseverata da un agronomo "con una cadenza stabilita" ai fini di monitorare: l'esistenza e la resa della coltivazione; il mantenimento dell'indirizzo produttivo. Alla relazione dovranno essere allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari). - Sempre con riferimento alle medesime Linee Guida del MITE, il proponente dovrà riportare/verificare il rispetto del REQUISITO C) "adozione di soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni sia in termini energetici che agricoli" al fine di dimostrare l'adeguatezza della selezione delle alternative tipologiche degli impianti pannellati (nelle altezze, nelle distanze tra le file, ecc.) rispetto all'obiettivo e all'accezione "agricola" e/o zootecnica dell'agrofitovoltaiico oggetto dell'intervento. - Al fine di contenere il consumo di suolo, tutta la superficie del parco dovrà essere coltivata, anche la parte sottostante ai moduli, garantendo un'altezza delle strutture tale da soddisfare il predetto requisito C).
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.7	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	a. Il Proponente dovrà integrare la progettazione del campo fotovoltaico con la previsione di adeguati strumenti per la captazione, il convogliamento e la raccolta delle acque piovane dalla superficie, in tutto o in parte, dei pannelli, per scopi di irrigazione, pulizia pannelli, antincendio eccetera b. Il Proponente, compatibilmente con le condizioni geomorfologiche e geologiche dell'area che, se preclusive andranno debitamente comprovate, integrerà il progetto con la realizzazione di idonei laghetti artificiali per interventi antincendio immediati in situ e comunque per contribuire al contrasto all'emergenza incendi e della desertificazione

Condizione Ambientale n.7	
	dei territori della Sicilia con grave pregiudizio per l'ambiente ed il paesaggio naturale, ed alla siccità (Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 11 marzo 2024, recante: "Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale, per la grave crisi idrica nel settore potabile") e secondo le disposizioni tecniche di cui al D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 emanato dal Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, relativamente agli indirizzi applicativi di invarianza idraulica e idrologica. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 comma 3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia. c. Al fine di non aggravare l'iter autorizzativo, l'invaso può essere realizzato in rispetto di quanto previsto dall'art. 167 comma 3 del D. Lgs. 1252/06 e ss.mm.ii., e lo stesso potrà essere eventualmente utilizzato quale vasca di laminazione in ottemperanza a quanto previsto dal D.D.G. n. 102 del 23/06/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.8	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo, Paesaggio
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese Cabina Inverter/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi; b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.9	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Compensazioni
Ambito di applicazione	Suolo, Paesaggio
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il piano degli interventi di compensazione ambientale che verrà concordato con il Comune di Polizzi Generosa o altro Ente Pubblico territoriale ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.

Condizione Ambientale n.9	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.10	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti amministrativi
Oggetto della prescrizione	In sede di ottemperanza alle Condizioni Ambientali riportate nel presente parere, dovrà pervenire una dichiarazione con la quale la ditta proponente si impegna al rilascio di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o attestazione di primaria banca di sussistenza di capacità organizzativa e finanziaria per lo sviluppo dell'opera, e cioè la sua integrale realizzazione e funzionalità, o, in alternativa, una dichiarazione di impegno alla sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale di importo minimo pari al 10% del valore dell'investimento, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione del progetto in questione e delle opere di mitigazione ambientale previste/presentate per la valutazione da parte della C.T.S.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo n. 471 N.P. emesso dalla C.T.S. nella seduta del 06/08/2025, composto da n. 75 pagine, oltre l'attestazione delle presenze sottoscritta dal Presidente della C.T.S., nelle quali sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art.1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 27/bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al suddetto decreto, dovrà essere compreso nel P.A.U.R. che sarà rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del relativo procedimento i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che la decisione di concedere i medesimi titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti è assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; a tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1. In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta

l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di V.I.A., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 1531 e anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, lì

On.le *Avv. Giuseppa Savarino*



GIUSEPPA SAVARINO
2025.10.09 10:36:18
ON. GIUSEPPA SAVARINO
C-IT
O-REGIONE SICILIANA
2.5.4.97-VATIT-80012000926
RSA/2048 bits